



Bando JP2017 – FAQ

Si consiglia di verificare se i dati inseriti presentano inesattezze cliccando nel menu il tasto CONTROLLO E CHIUSURA -> PROSEGUI e verificare se è presente il segno di spunta verde. In caso contrario il sistema segnalerà cosa fare per completare adeguatamente la sezione.

Detailed description



Work Packages



DOMANDE FREQUENTI

1. Può il personale universitario essere impegnato contemporaneamente in più di un Joint Project?

RISPOSTA: Sì. Tuttavia la partecipazione a più di un progetto congiunto deve essere compatibile con gli impegni assunti per le diverse attività istituzionali in cui risulta già coinvolto.

In particolare, il Responsabile Scientifico di un progetto vincitore di un finanziamento nell'ambito del Bando di Ateneo per la Ricerca di Base 2015 o nel Bando Joint Projects 2016 per progetti biennali o triennali non potrà presentare, in qualità di Coordinatore Scientifico, un progetto congiunto nell'ambito del Bando Joint Projects 2017. Sarà comunque possibile partecipare ad altri Joint Projects nei quali non abbia il ruolo di coordinatore.

2. Cosa accade se il responsabile scientifico viene trasferito o cessa tale attività?

RISPOSTA: In questo caso il finanziamento rimarrà al dipartimento che lo ha in rendicontazione solamente se fin dalla presentazione del progetto sono coinvolti altri ricercatori dell'Università di Verona purché non siano vincitori di altro progetto. In questo caso il Consiglio di Dipartimento nominerà un nuovo responsabile scientifico. In caso contrario i fondi residui dovranno essere restituiti all'Ateneo. I finanziamenti rimangono al dipartimento a cui sono stati assegnati in rendicontazione anche qualora il nuovo responsabile scientifico appartenga ad un dipartimento diverso.

3. I ricercatori a tempo determinato possono partecipare?

RISPOSTA: Sì. Come indicato all'art. 2 comma 4 i ricercatori a tempo determinato potranno presentare la propria proposta a patto che la scadenza del progetto non superi quella del loro contratto.

4. È bene diminuire il numero di mesi/persona al fine di rientrare nella percentuale del 20%?

RISPOSTA: NO. Il bando prevede che il 20% del costo totale del progetto sia assicurato come cofinanziamento da parte del Dipartimento e possa essere esposto come costo del personale di ricerca. Mediamente imputando un numero di mesi/persona congruo rispetto alle attività



Bando JP2017 – FAQ

previste dal progetto, è molto facile superare tale soglia del 20%. È opportuno però privilegiare la coerenza interna del progetto assegnando un numero di mesi/persona realistico e in linea con la mole di attività previste, in modo tale che questo aspetto non comporti eventuali penalizzazioni in sede di valutazione.

5. Come si descrive il coinvolgimento di un assegnista di ricerca non ancora individuato?

RISPOSTA: in caso di nominativo da assegnare scrivere "TO ASSIGN" nel campo "Last name" nella sezione STAFF → "Other personnel of Verona University". Nel caso in cui il progetto preveda il coinvolgimento di più posizioni da assegnare (assegnisti o altro personale) indicare tali figure aggiungendo la numerazione per distinguerli: ad es.: TO ASSIGN 1, TO ASSIGN 2, TO ASSIGN n, ecc. Inoltre andrà indicato un riferimento anche nel campo "Detailed description" alla voce "Temporary employees" della sezione BUDGET → "Cost description".

6. Quali voci di spesa possono essere inserite come personale a contratto e per quali importi?

RISPOSTA: Possono essere attivati o rinnovati assegni di ricerca (purché ci sia un chiaro riferimento al Joint Project) e ogni altra forma di collaborazione possibile ai sensi di legge tenuto conto della regolamentazione di Ateneo e della prassi dipartimentale. È possibile attivare anche borse di ricerca.

7. I partner esterni coinvolti nel progetto possono essere più di uno?

RISPOSTA: Sì, ma è necessario che siano rispettati i vincoli relativi al cofinanziamento: cioè la somma dei contributi apportati dai partner deve rispettare l'indicazione dell'art. 4 comma 4 del Bando (almeno il 50% del costo totale del progetto dovrà essere assicurato come cofinanziamento da parte delle Imprese/Enti). È comunque possibile prevedere il coinvolgimento sia di partner finanziari sia di partner scientifici: entrambi saranno coinvolti nelle attività previste dal progetto, ma i primi contribuiranno anche al budget del progetto.

8. Sono ammessi anche partner stranieri?

RISPOSTA: Sì, non è previsto alcun tipo di esclusione né relativamente alla sede legale, né alla sede operativa del partner.

9. Può un partner essere impegnato contemporaneamente in più di un Joint Project?

RISPOSTA: Sì. Tuttavia la partecipazione a più di un progetto congiunto deve essere compatibile con gli impegni assunti per le diverse attività istituzionali in cui risulta già coinvolto.

10. I partner esterni all'Ateneo possono ricevere contributi destinati dal nostro Ateneo per il progetto finanziato nell'ambito del bando Joint Projects 2017?

RISPOSTA: No. In nessun caso è previsto che vi sia un trasferimento di fondi a persone o strutture esterne all'Ateneo. Si ricorda che le spese delle missioni per il personale degli enti partner non potranno essere sostenute dai Dipartimenti ed i Centri di ricerca dell'Ateneo veronese.

11. Modalità di contribuzione dell'Azienda al progetto

RISPOSTA: Almeno il 50% del costo totale del progetto dovrà essere assicurato come cofinanziamento da parte delle Imprese/Enti partecipanti alla realizzazione del progetto



Bando JP2017 – FAQ

congiunto incluso. Tale cofinanziamento del partner esterno potrà includere un 20% massimo di valorizzazione del costo del personale strutturato che lavorerà al programma e/o di stima del valore d'uso delle attrezzature esistenti in funzione degli obiettivi del progetto. Tuttavia, la percentuale del 20% può essere anche aumentata fino ad un massimo del 50% sulla base della sola stima del valore d'uso di nuove attrezzature acquisite per il progetto da parte dell'impresa/Ente, purché queste siano strumentali per l'Università nell'ambito del progetto di ricerca presentato e per l'intera durata delle attività di ricerca. Al termine del progetto tali strumentazioni dovranno essere cedute a titolo gratuito all'Università.

12. Cosa si intende per imprese costituite a vario titolo in forma societaria

RISPOSTA: in riferimento a quanto previsto dall'Art. 4 co. 1 – LINEA 1 sono considerate imprese i soggetti giuridici costituiti in forma individuale (impresa individuale, impresa familiare, impresa coniugale) e in forma collettiva [società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.), società di capitali (s.r.l., s.p.a., s.a.p.a), società cooperative].

13. Cosa si intende per Enti privati o pubblici no profit?

RISPOSTA: in riferimento a quanto previsto dall'Art. 4 co. 1 – LINEA 2 sono considerati enti privati o pubblici no profit gli enti locali territoriali (comuni, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni e consorzi fra enti territoriali, province, città metropolitane e regioni), le organizzazioni non governative, le organizzazioni di volontariato, le fondazioni e le associazioni.

14. È possibile selezionare la LINEA 1 se almeno un partner è impresa?

RISPOSTA: Sì. Il Coordinatore scientifico può selezionare la LINEA 1 se almeno il MAIN PARTNER o un ADDITIONAL PARTNER è considerato impresa. Nel caso in cui al progetto partecipasse un solo partner (MAIN PARTNER) che non è ascrivibile ai soggetti identificati dalla LINEA 1, il Coordinatore Scientifico dovrà selezionare la LINEA 2.

15. Chi e come si accede al form online?

RISPOSTA: solo il Coordinatore Scientifico può accedere al link <https://univerona.cineca.it> e inserire una domanda per il bando Joint Projects 2017.

Ai sensi del bando il progetto può essere presentato esclusivamente da un docente di ruolo dell'Ateneo veronese: professore ordinario, associato, ricercatore a tempo indeterminato o determinato.

16. Conteggio caratteri: spazi inclusi o esclusi

RISPOSTA: nei campi di compilazione dove viene richiesto di inserire testo è indicato il numero di caratteri che si deve considerare spazi inclusi.

17. Quali sono le tematiche oggetto del programma HORIZON 2020 a cui fare riferimento secondo quanto previsto dal criterio c) dell'Art. 6 co. 2?

RISPOSTA: le pagine di riferimento sono presenti nel sito web della Commissione Europea ed in particolare al [seguente link](#)



Bando JP2017 – FAQ

18. Quanti e come vengono scelti i referee del progetto?

RISPOSTA: La procedura di valutazione del progetto si svolgerà in via telematica mediante peer reviewing. Una volta verificata la completezza dei documenti, il progetto viene trasmesso per la valutazione a **3 (tre) esperti** estratti a sorte dalla banca dati **REPRISE** del MIUR sulla base dei seguenti criteri:

3 parole chiave liberamente indicate dal responsabile tecnico scientifico

3 parole chiave selezionate fra quelle associate al settore ERC di riferimento per il progetto

Il settore scientifico disciplinare (SSD) del progetto che potrà essere diverso da quello del coordinatore scientifico

19. Come viene calcolato il punteggio finale?

RISPOSTA: Il punteggio finale sarà determinato dalla media aritmetica delle tre valutazioni.

20. Qual è il punteggio minimo affinché i progetti siano ammessi in graduatoria?

RISPOSTA: Saranno ammessi in graduatoria solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio minimo finale pari a **60**.

21. È possibile aggiungere altri file oltre a quelli richiesti?

RISPOSTA: No. Gli unici file che possono essere caricati nell'apposita sezione del menu di sinistra sono: CVs, immagini (GANTT Chart e tabelle), bibliografia e reference. Tutti i file devono essere in formato .PDF. Dopo essere stati caricati possono essere selezionati nei menu a tendina in corrispondenza della relativa voce a cui collegare il file.

22. Dove è possibile inserire le "referenze bibliografiche"?

RISPOSTA: Le "referenze bibliografiche" possono essere inserite nella voce allegati nel menu di sinistra. Sarà necessario nominare il file nella didascalia "reference".

23. Come deve essere compilata la sezione "Work Packages"?

RISPOSTA: Nella sezione Work Packages deve essere descritto il piano di lavoro suddiviso per fasi (workpackage). Per inserire correttamente i Work Packages (WP) seguire i seguenti passaggi: nel campo Insert total number of Work Package inserire il numero COMPLESSIVO dei workpackages (es. 3). Alla scritta "I dati sono stati aggiornati" cliccare sul pulsante "TORNA INDIETRO". Cliccare sul simbolo di compilazione (matita) del work package da completare. Selezionare i partecipanti coinvolti (accademici e/o esterni) e i mesi/persona dedicati da ciascuno. Nella descrizione indicare brevemente: gli obiettivi specifici, le attività svolte e il ruolo dei partecipanti nell'ambito del singolo work package (max 1.000 caratteri spazi inclusi). Premere il pulsante "Aggiorna" per salvare i dati inseriti nel WP e procedere alla compilazione degli altri WP ripartendo dal punto 3.

24. Come deve essere compilata la tabella "Budget description"?

RISPOSTA: Nella colonna "Financial contribution" vanno inseriti esclusivamente gli importi riferiti alle diverse voci. La descrizione di come questi importi verranno spesi va inserita nella colonna "Detailed description". A titolo di esempio: alla voce "Purchase of new equipment" inserire n. 1 Personal Computer.



Bando JP2017 – FAQ

25. È previsto un accordo di collaborazione con i partner di progetto?

RISPOSTA: È previsto uno specifico accordo in lingua italiana. Qualora però il Coordinatore scientifico o il partner di un progetto lo richiedano, gli uffici preposti provvederanno a fornire una versione in lingua inglese dell'accordo.